

A. 3 CODICE DI DEONTOLOGIA E DI BUONA CONDOTTA PER I TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI A SCOPI STATISTICI E DI RICERCA SCIENTIFICA EFFETTUATI NELL'AMBITO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

(Provvedimento del Garante n. 13 del 31 luglio 2002, in G.U. 16 agosto 2002, n. 191)

IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nella seduta odierna, con la partecipazione del prof. Stefano Rodotà, presidente, del prof. Giuseppe Santaniello, vice presidente, del prof. Gaetano Rasi e del dott. Mauro Paissan, componenti, e del dott. Giovanni Buttarelli, segretario generale;

Visto l'art. 27 della direttiva n. 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 ottobre 1995, secondo cui gli Stati membri e la Commissione incoraggiano l'elaborazione di codici di condotta destinati a contribuire, in funzione delle specificità settoriali, alla corretta applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione della direttiva adottate dagli Stati membri;

Visto l'art. 31, comma 1, lettera h) della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il quale attribuisce al Garante il compito di promuovere nell'ambito delle categorie interessate, nell'osservanza del principio di rappresentatività, la sottoscrizione di codici di deontologia e di buona condotta per determinati settori, verificarne la conformità alle leggi e ai regolamenti anche attraverso l'esame di osservazioni di soggetti interessati e contribuire a garantirne la diffusione e il rispetto;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 281, in materia di trattamento dei dati personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca scientifica, e in particolare il relativo art. 6, comma 1, il quale demanda al Garante il compito di pro-

A.3 DEONTOLOGIE- UND VERHALTENSKODEX FÜR DIE VERARBEITUNG PERSONENBEZOGENER DATEN ZU STATISTISCHEN ZWECKEN UND WISSENSCHAFTLICHEN FORSCHUNGSZWECKEN IM RAHMEN DES GESAMTSTAATLICHEN STATISTIKSYSTEMS („SISTAN“)

(Verfügung der Datenschutzbehörde Nr. 13 vom 31. Juli 2002, veröffentlicht im Gesetzesanzeiger der Republik vom 16. August 2002, Nr. 191)

DIE DATENSCHUTZBEHÖRDE

hat in der heutigen Sitzung, an der Prof. Stefano Rodotà, Vorsitzender, Prof. Giuseppe Santaniello, stellvertretender Vorsitzender, Prof. Gaetano Rasi und Dr. Mauro Paissan, Mitglieder, sowie Dr. Giovanni Buttarelli, Generalsekretär, teilgenommen haben, Folgendes zur Kenntnis genommen:

Artikel 27 der Richtlinie 95/46/EG des Europäischen Parlaments und des Rates vom 24. Oktober 1995, nach dem die Mitgliedstaaten und die Kommission die Ausarbeitung von Deontologie- und Verhaltenskodizes vorantreiben, die je nach den Besonderheiten der einzelnen Bereiche zur ordnungsgemäßen Durchführung der einzelstaatlichen Vorschriften beitragen sollen, die die Mitgliedstaaten zur Umsetzung der Richtlinie erlassen,

Artikel 31 Absatz 1 Buchstabe h) des Gesetzes vom 31. Dezember 1996, Nr. 675, mit dem ihr die Aufgabe übertragen wird, unter Beachtung des Repräsentativitätsprinzips in den betroffenen Berufskategorien die Unterzeichnung von Deontologie- und Verhaltenskodizes für bestimmte Sektoren zu veranlassen, deren Gesetzeskonformität zu überprüfen – auch durch Prüfung der Bemerkungen betroffener Rechtsträger - und dazu beizutragen, dass deren Verbreitung und Einhaltung gewährleistet wird,

das Legislativdekret vom 30. Juli 1999, Nr. 281, über die Verarbeitung personenbezogener Daten für geschichtliche und statistische Zwecke und wissenschaftliche Forschungszwecke, insbesondere Artikel 6 Absatz 1, mit dem ihr die Aufga-

muovere la sottoscrizione di uno o più codici di deontologia e di buona condotta per i soggetti pubblici e privati, ivi comprese le società scientifiche e le associazioni professionali, interessati al trattamento dei dati per scopi di statistica e di ricerca scientifica;

Visto l'articolo 10, comma 6, del medesimo decreto legislativo n. 281/1999, relativo ad alcuni profili che devono essere individuati dal codice per i trattamenti di dati per scopi statistici e di ricerca scientifica;

Visto altresì l'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, come modificato dall'articolo 12, comma 6, del decreto legislativo n. 281/1999, nel quale si prevede che la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica debba essere sentita ai fini della sottoscrizione dei codici di deontologia e di buona condotta relativi al trattamento dei dati personali nell'ambito del Sistema statistico nazionale;

Visto il provvedimento 10 febbraio 2000 del Garante per la protezione dei dati personali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25 febbraio 2000, con il quale il Garante ha promosso la sottoscrizione di uno o più codici di deontologia e di buona condotta relativi del trattamento di dati personali per scopi statistici e di ricerca scientifica ed ha invitato tutti i soggetti aventi titolo a partecipare all'adozione dei medesimi codici in base al principio di rappresentatività a darne comunicazione al Garante entro il 31 marzo 2000;

Viste le comunicazioni pervenute al Garante in risposta al provvedimento del 10 febbraio 2000, con le quali diversi soggetti pubblici e privati, società scientifiche ed associazioni professionali hanno manifestato la volontà di partecipare alla redazione dei codici e fra i quali è stato conseguentemente costituito un apposito gruppo di lavoro, composto, fra gli altri, da rappresentanti dei seguenti soggetti pubblici: Istituto nazionale di statistica - ISTAT, Istituto di studi e analisi economica - ISAE, Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

be übertragen wird, die Unterzeichnung eines oder mehrerer Deontologie- und Verhaltenskodizes für die öffentlichen und privaten Rechtsträger, einschließlich der wissenschaftlichen Gesellschaften und der Berufsvereinigungen, die an der Datenverarbeitung für statistische Zwecke und wissenschaftliche Forschungszwecke interessiert sind, zu veranlassen;

Artikel 10 Absatz 6 des genannten Legislativdekretes Nr. 281/1999, in dem einige Schwerpunkte aufgezählt werden, die mit dem Deontologie- und Verhaltenskodex für die Datenverarbeitung zu statistischen Zwecken und wissenschaftlichen

Forschungszwecken Artikel 12 Absatz 2 des Legislativdekretes vom 6. September 1989, Nr. 322, geändert durch Artikel 12 Absatz 6 des Legislativdekretes Nr. 281/1999, in dem vorgesehen ist, dass die Garantiekommision der statistischen Information hinsichtlich der Unterzeichnung der Deontologie- und Verhaltenskodizes für die Verarbeitung personenbezogener Daten im Rahmen des gesamtstaatlichen Statistiksystems angehört wird; ihre Verfügung vom 10. Februar 2000, veröffentlicht im Gesetzesanzeiger Nr. 46 vom 25. Februar 2000, mit der sie die Unterzeichnung eines oder mehrerer Deontologie- und Verhaltenskodizes für die Verarbeitung personenbezogener Daten zu statistischen Zwecken und wissenschaftlichen Forschungszwecken veranlasst hat und alle, die berechtigt sind, auf Grund des Repräsentativitätsprinzips zur Ausarbeitung dieser Kodizes beizutragen, aufgerufen hat, ihr dies bis 31. März 2000 mitzuteilen;

die Mitteilungen, die bei ihr auf Grund der Verfügung vom 10. Februar 2000 eingegangen sind und mit denen verschiedene öffentliche und private Rechtsträger, wissenschaftliche Gesellschaften und Berufsvereinigungen ihren Willen kundgetan haben, an der Ausarbeitung der Kodizes mitzuarbeiten; sie hat auch zur Kenntnis genommen, dass daraufhin eine Arbeitsgruppe gebildet wurde, die unter anderen aus Vertretern folgender öffentlicher Rechtsträger besteht: Nationalinstitut für Statistik – ISTAT, „Istituto di studi e analisi economica – ISAE“ (Institut für Wirtschaftsforschung), „Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori – ISFOL“ (Institut für die Förderung der Berufsbildung der Arbeitnehmer), Ministerratspräsi-

Considerato che il testo del codice è stato oggetto di ampia consultazione nell'ambito dei soggetti interessati, che hanno avuto modo di far pervenire osservazioni e proposte;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2000, n. 152 contenente le norme per la definizione dei criteri e delle procedure per l'individuazione dei soggetti privati partecipanti al Sistema statistico nazionale (SISTAN) ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge 28 aprile 1998, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 maggio 2001 in materia di circolazione dei dati all'interno del Sistema statistico nazionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2002 sull'inserimento di altri uffici di statistica nell'ambito del Sistan;

Vista la nota del 2 aprile 2001 con cui il Presidente dell'ISTAT, su mandato del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, ha trasmesso il testo del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale, sottoscritto dallo stesso a nome dei soggetti interessati;

Vista la deliberazione di questa Autorità n. 23 del 4 luglio 2001 sull'esame preliminare del codice;

Ritenuto opportuno procedere all'esame definitivo del codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici effettuati nell'ambito del SISTAN, anche separatamente rispetto al codice che, a norma degli articoli art. 6, comma 1, e 10, comma 6, del d.lg. n. 281/1999, deve disciplinare l'utilizzo dei dati personali a fini statistici al di fuori del SISTAN;

Sentita la Commissione per la garanzia nell'informazione statistica ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e sulla base degli approfondimenti

um – Abteilung für öffentliche Ämter.

Sie hat festgestellt, dass der Kodexentwurf von vielen betroffenen Rechtsträgern gelesen wurde und diese auch die Möglichkeit hatten, Bemerkungen und Vorschläge einzubringen.

Sie hat das Dekret des Ministerpräsidenten vom 9. März 2000, Nr. 152, zur Kenntnis genommen, das die Vorschriften zur Festlegung der Kriterien und Verfahren für die Bestimmung der privaten Rechtsträger festlegt, die am gesamtstaatlichen Statistiksystem (SISTAN) im Sinne von Artikel 2 Absatz 1 des Gesetzes vom 28. April 1998, Nr. 125, beteiligt sind.

Sie hat das Dekret des Ministerpräsidenten vom 9. Mai 2001 über den Datenumlauf innerhalb des gesamtstaatlichen Statistiksystems zur Kenntnis genommen.

Sie hat das Dekret des Ministerpräsidenten vom 28. Mai 2002 über die Aufnahme weiterer Statistikämter in das gesamtstaatliche Statistiksystem zur Kenntnis genommen.

Sie hat das Schreiben des ISTAT-Vorsitzenden vom 2. April 2001 zur Kenntnis genommen, mit dem er im Auftrag des Ausrichtungs- und Koordinierungskomitees für statistische Informationen von ihm im Namen der betroffenen Rechtsträger unterzeichneten Text des Deontologie- und Verhaltenskodex für die Verarbeitung personenbezogener Daten zu statistischen Zwecken und wissenschaftlichen Forschungszwecken im Rahmen des gesamtstaatlichen Statistiksystems übermittelt hat.

Sie hat ihren Beschluss Nr. 23 vom 4. Juli 2001 über eine erste Prüfung des Kodex zur Kenntnis genommen.

Sie hat es für zweckmäßig erachtet, den Deontologie- und Verhaltenskodex für die Verarbeitung personenbezogener Daten zu statistischen Zwecken und wissenschaftlichen Forschungszwecken im Rahmen des gesamtstaatlichen Statistiksystems endgültig zu prüfen, und zwar auch unabhängig von dem Kodex, mit dem im Sinne von Artikel 6 Absatz 1 und Artikel 10 Absatz 6 des Legislativdekretes Nr. 281/1999 die Verwendung personenbezogener Daten zu statistischen Zwecken außerhalb des SISTAN geregelt wird.

Sie hat die Garantiekommision der statistischen Information im Sinne von Artikel 12 Absatz 2 des Legislativdekretes vom 6. September 1989, Nr. 322, angehört und stützt sich auf die

curati d'intesa con l'Istat;

Rilevato che il rispetto delle disposizioni contenute nel codice costituisce condizione essenziale per la liceità del trattamento dei dati personali;

Constatata la conformità del codice alle leggi e ai regolamenti in materia di protezione delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, ed in particolare all'art. 31, comma 1, lettera h) della legge n. 675/1996, nonché agli artt. 6 e 10, 11 e 12 del decreto legislativo n. 281/1999;

Considerato che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 281/1999, il codice deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a cura del Garante;

Vista la documentazione in atti;

Viste le osservazioni formulate dal segretario generale ai sensi dell'art. 15 del regolamento del Garante n. 1/2000, adottato con deliberazione n. 15 del 28 giugno 2000 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 162 del 13 luglio 2000;

Dispone:

la trasmissione del codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale, che figura in allegato, all'ufficio pubblicazione leggi e decreti del Ministero della giustizia per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 31 luglio 2002

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

**CODICE DI DEONTOLOGIA E DI BUONA
CONDOTTA PER I TRATTAMENTI DI
DATI PERSONALI A SCOPI STATISTICI**

eingehende Prüfung im Einvernehmen mit dem ISTAT.

Sie hält fest, dass die Einhaltung der im Kodex enthaltenen Bestimmungen wesentliche Voraussetzung für die Zulässigkeit der Verarbeitung personenbezogener Daten ist.

Sie hält fest, dass der Kodex den Rechtsvorschriften über Datenschutz entspricht, und im Besonderen Artikel 31 Absatz 1 Buchstabe h) des Gesetzes Nr. 675/1996 sowie Artikel 6, 10, 11 und 12 des Legislativdekretes Nr. 281/1999.

Sie hat festgestellt, dass der Kodex auf ihre Veranlassung im Sinne von Artikel 6 Absatz 1 des Legislativdekretes Nr. 281/1999 im Gesetzesanzeiger der Republik Italien veröffentlicht werden muss.

Sie hat die einschlägigen Unterlagen zur Kenntnis genommen.

Sie hat die Anmerkungen des Generalsekretärs im Sinne von Artikel 15 der Verordnung der Datenschutzbehörde Nr. 1/2000 zur Kenntnis genommen, die mit Beschluss Nr. 15 vom 28. Juni 2000 erlassen und im Gesetzesanzeiger der Republik Italien Nr. 162 vom 13. Juli 2000 veröffentlicht wurde.

Dies vorausgeschickt
verfügt die Datenschutzbehörde

die Übermittlung des beiliegenden Deontologie- und Verhaltenskodex für die Verarbeitung personenbezogener Daten zu statistischen Zwecken und wissenschaftlichen Forschungszwecken im Rahmen des gesamtstaatlichen Statistiksystems an das Amt für die Veröffentlichung von Gesetzen und Dekreten des Justizministeriums zur Veröffentlichung im Gesetzesanzeiger der Republik Italien.

Rom, den 31. Juli 2002

DER VORSITZENDE

DER GENERALSEKRETÄR

**DEONTOLOGIE- UND VERHALTENS-
KODEX FÜR DIE VERARBEITUNG PER-
SONENBEZOGENER DATEN ZU STA-**

E DI RICERCA SCIENTIFICA EFFETTUATI NELL'AMBITO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

Preambolo

Il presente codice è volto a garantire che l'utilizzazione di dati di carattere personale per scopi di statistica, considerati dalla legge di rilevante interesse pubblico e fonte dell'informazione statistica ufficiale intesa quale patrimonio della collettività, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone interessate, in particolare del diritto alla riservatezza e del diritto all'identità personale. Il codice è sottoscritto in attuazione degli articoli 6 e 10, comma 6, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 281 e si applica ai trattamenti per scopi statistici effettuati nell'ambito del sistema statistico nazionale, per il perseguimento delle finalità di cui al decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322. La sua sottoscrizione è effettuata ispirandosi alle pertinenti fonti e ai documenti internazionali in materia di attività statistica e, in particolare:

- a) alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 4 novembre 1950, ratificata dall'Italia con legge 4 agosto 1955, n. 848;
- b) alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del 18 dicembre 2000, con specifico riferimento agli artt. 7 e 8;
- c) alla Convenzione n. 108 adottata a Strasburgo il 28 gennaio 1981, ratificata in Italia con legge 21 febbraio 1989, n. 98;
- d) alla direttiva n. 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 24 ottobre 1995;
- e) alla Raccomandazione del Consiglio d'Europa n. R(97)18, adottata il 30 settembre 1997;
- f) all'articolo 10 del Regolamento (CE) n. 322/97 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 febbraio 1997.

Gli enti, gli uffici e i soggetti che applicano il seguente codice sono chiamati ad osservare an-

STISCHEN ZWECKEN UND WISSENSCHAFTLICHEN FORSCHUNGSZWECKEN IM RAHMEN DES GESAMTSTAATLICHEN STATISTIKSYSTEMS („SISTAN“)

Präambel

Dieser Kodex soll gewährleisten, dass bei der Verwendung personenbezogener Daten zu statistischen Zwecken, die vom Gesetz als von relevantem öffentlichen Interesse und als Quellen für die amtliche statistische Information im Sinne eines Allgemeingutes angesehen werden, die Rechte und Grundfreiheiten und die Würde der betroffenen Personen und im Besonderen das Recht auf Vertraulichkeit und auf persönliche Identität gewahrt werden. Der Kodex wird zur Durchführung der Artikel 6 und 10 Absatz 6 des Legislativdekretes vom 30. Juli 1999, Nr. 281, unterzeichnet und ist auf alle Verarbeitungen zu statistischen Zwecken im Rahmen des gesamtstaatlichen Statistiksystems zur Verfolgung der im Legislativdekret vom 6. September 1989, Nr. 322, angeführten Ziele anzuwenden. Die Unterzeichnung dieses Kodex beruht auf den einschlägigen internationalen Quellen und Akten im Bereich Statistik und im Einzelnen auf:

- a) der am 4. November 1950 abgeschlossenen Europäischen Konvention zum Schutz der Menschenrechte und Grundfreiheiten, die in Italien mit Gesetz vom 4. August 1955, Nr. 848, ratifiziert wurde;
- b) der am 18. Dezember 2000 verabschiedeten Charta der Grundrechte der Europäischen Union, insbesondere auf Artikel 7 und 8;
- c) dem Übereinkommen Nr. 108, das in Straßburg am 28. Jänner 1981 unterzeichnet und in Italien mit Gesetz vom 21. Februar 1989, Nr. 98, ratifiziert wurde;
- d) der Richtlinie 95/46/EG des Europäischen Parlaments und des Rates der Europäischen Union vom 24. Oktober 1995,
- e) der Empfehlung R (97) 18 des Europarates vom 30. September 1997;
- f) Artikel 10 der Verordnung 97/322/EG des Rates der Europäischen Union vom 17. Februar 1997.

Die Körperschaften, Ämter und anderen Rechtsträger, die diesen Kodex anwenden, haben sich

che il principio di imparzialità e di non discriminazione nei confronti di altri utilizzatori, in particolare, nell'ambito della comunicazione per scopi statistici di dati depositati in archivi pubblici e trattati da enti pubblici o sulla base di finanziamenti pubblici.

auch an das Prinzip der Unparteilichkeit und der Gleichbehandlung gegenüber anderen Nutzerinnen und Nutzern zu halten, im Besonderen bei der Übermittlung zu statistischen Zwecken von Daten, die in öffentlichen Archiven aufbewahrt und von öffentlichen Körperschaften oder auf Grund von Finanzierungen durch die öffentliche Hand verarbeitet werden.

CAPO I
AMBITO DI APPLICAZIONE E PRINCIPI
GENERALI

I. KAPITEL
ANWENDUNGSBEREICH UND
GRUNDSÄTZE

Art. 1
Ambito di applicazione

1. Il codice si applica ai trattamenti di dati personali per scopi statistici effettuati da:

a) enti ed uffici di statistica che fanno parte o partecipano al sistema statistico nazionale, per l'attuazione del programma statistico nazionale o per la produzione di informazione statistica, in conformità ai rispettivi ambiti istituzionali;

b) strutture diverse dagli uffici di cui alla lettera a), ma appartenenti alla medesima amministrazione o ente, qualora i relativi trattamenti siano previsti dal programma statistico nazionale e gli uffici di statistica attestino le metodologie adottate, osservando le disposizioni contenute nei decreti legislativi 6 settembre 1989, n. 322 e 30 luglio 1999, n. 281, e loro successive modificazioni e integrazioni, nonché nel presente codice.

Art. 2
Definizioni

1. Ai fini del presente codice si applicano le definizioni elencate nell'art. 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 (di seguito denominata "Legge"), nel decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 281, e loro successive modificazioni e integrazioni. Ai fini medesimi, si intende inoltre per:

a) "trattamento per scopi statistici", qualsiasi trattamento effettuato per finalità di indagine statistica o di produzione, conservazione e diffu-

Art. 1
Anwendungsbereich

1. Der Kodex ist auf alle Verarbeitungen personenbezogener Daten zu statistischen Zwecken anzuwenden, die durchgeführt werden von:

a) Statistikinstituten und -ämtern, die zum gesamtstaatlichen Statistiksysteem gehören oder sich je nach ihren institutionellen Aufgaben zur Durchführung des gesamtstaatlichen Statistikprogramms oder zur Erarbeitung statistischer Information daran beteiligen,

b) anderen Stellen als den unter Buchstabe a) genannten, die aber zur gleichen Verwaltung oder Körperschaft gehören, sofern die jeweiligen Verarbeitungen vom gesamtstaatlichen Statistikprogramm vorgesehen sind und die Statistikämter die angewandten Methoden bescheinigen, wobei sie die Bestimmungen der Legislativdekrete vom 6. September 1989, Nr. 322, und vom 30. Juli 1999, Nr. 281, in geltender Fassung, sowie diesen Kodex zu befolgen haben.

Art. 2
Begriffe

1. Im Sinne dieses Kodex werden die Begriffe verwendet, wie sie in Artikel 1 des Gesetzes vom 31. Dezember 1996, Nr. 675 (in der Folge als Gesetz bezeichnet) und im Legislativdekret vom 30. Juli 1999, Nr. 281, in jeweils geltender Fassung, bestimmt sind. Außerdem bezeichnet

a) "Verarbeitung zu statistischen Zwecken" jede Verarbeitung für statistische Erhebungen oder für die Erarbeitung, Aufbewahrung und Verbrei-

sione di risultati statistici in attuazione del programma statistico nazionale o per effettuare informazione statistica in conformità agli ambiti istituzionali dei soggetti di cui all'articolo 1;

b) "risultato statistico", l'informazione ottenuta con il trattamento di dati personali per quantificare aspetti di un fenomeno collettivo;

c) "variabile pubblica", il carattere o la combinazione di caratteri, di tipo qualitativo o quantitativo, oggetto di una rilevazione statistica che faccia riferimento ad informazioni presenti in pubblici registri, elenchi, atti, documenti o fonti conoscibili da chiunque;

d) "unità statistica", l'entità alla quale sono riferiti o riferibili i dati trattati.

tung statistischer Ergebnisse in Durchführung des gesamtstaatlichen Statistikprogramms oder zur statistischen Information, je nach den institutionellen Aufgaben der Rechtsträger laut Artikel 1;

b) „statistisches Ergebnis“ die Information, die durch die Verarbeitung personenbezogener Daten gewonnen wird, um gesellschaftliche Aspekte zu quantifizieren;

c) „frei zugängliches Merkmal“ das Merkmal oder das Zusammenspiel qualitativer oder quantitativer Merkmale, das Gegenstand einer statistischen Erhebung ist, welche sich auf Informationen aus allgemein zugänglichen öffentlichen Registern, Verzeichnissen, Akten, Dokumenten oder Quellen stützt;

d) „statistische Einheit“ die Größe, auf die sich die verarbeiteten Daten beziehen oder auf die sie bezogen werden können.

Art. 3

Identificabilità dell'interessato

1. Agli effetti dell'applicazione del presente codice:

a) un interessato si ritiene identificabile quando, con l'impiego di mezzi ragionevoli, è possibile stabilire un'associazione significativamente probabile tra la combinazione delle modalità delle variabili relative ad una unità statistica e i dati identificativi della medesima;

b) i mezzi ragionevolmente utilizzabili per identificare un interessato afferiscono, in particolare, alle seguenti categorie:

risorse economiche;

risorse di tempo;

archivi nominativi o altre fonti di informazione contenenti dati identificativi congiuntamente ad un sottoinsieme delle variabili oggetto di comunicazione o diffusione;

archivi, anche non nominativi, che forniscano ulteriori informazioni oltre a quelle oggetto di comunicazione o diffusione;

risorse hardware e software per effettuare le elaborazioni necessarie per collegare informazioni non nominative ad un soggetto identificato, tenendo anche conto delle effettive possibilità di pervenire in modo illecito alla sua identificazione in rapporto ai sistemi di sicurezza ed al software di controllo adottati;

Art. 3

Identifizierbarkeit der betroffenen Person

1. Im Sinne dieses Kodex

a) gilt eine betroffene Person als identifizierbar, wenn es mit vernünftigen Mitteln möglich ist, durch Verknüpfung der Merkmalsausprägungen einer bestimmten statistischen Einheit und deren Identifizierungsdaten eine sehr wahrscheinliche Verbindung herzustellen;

b) sind vernünftig einsetzbare Mittel zur Identifizierung einer betroffenen Person unter anderem solche folgender Kategorien:

finanzieller Aufwand;

Zeitaufwand;

Namensarchive oder andere Informationsquellen, welche neben anderen Variablen, die Gegenstand der Übermittlung oder Verbreitung sind, auch Identifizierungsdaten enthalten;

Archive – auch nicht Namensarchive –, die außer den übermittelten und verbreiteten Informationen auch andere enthalten;

Hard- und Software für Verarbeitungen, die notwendig sind, um nicht namentliche Informationen mit einer bestimmten Person in Verbindung zu bringen, wobei auch in Betracht gezogen werden muss, dass sie – wenn auch unerlaubt – effektiv identifiziert werden kann, und zwar je nach Sicherheitssystem und verwendeter

conoscenza delle procedure di estrazione campionaria, imputazione, correzione e protezione statistica adottate per la produzione dei dati;

c) in caso di comunicazione e di diffusione, l'interessato può ritenersi non identificabile se il rischio di identificazione, in termini di probabilità di identificare l'interessato stesso tenendo conto dei dati comunicati o diffusi, è tale da far ritenere sproporzionati i mezzi eventualmente necessari per procedere all'identificazione rispetto alla lesione o al pericolo di lesione dei diritti degli interessati che può derivarne, avuto altresì riguardo al vantaggio che se ne può trarre.

Art. 4

Criteri per la valutazione del rischio di identificazione

1. Ai fini della comunicazione e diffusione di risultati statistici, la valutazione del rischio di identificazione tiene conto dei seguenti criteri:

a) si considerano dati aggregati le combinazioni di modalità alle quali è associata una frequenza non inferiore a una soglia prestabilita, ovvero un'intensità data dalla sintesi dei valori assunti da un numero di unità statistiche pari alla suddetta soglia. Il valore minimo attribuibile alla soglia è pari a tre;

b) nel valutare il valore della soglia si deve tenere conto del livello di riservatezza delle informazioni;

c) i risultati statistici relativi a sole variabili pubbliche non sono soggetti alla regola della soglia;

d) la regola della soglia può non essere osservata qualora il risultato statistico non consenta ragionevolmente l'identificazione di unità statistiche, avuto riguardo al tipo di rilevazione e alla natura delle variabili associate;

e) i risultati statistici relativi a una stessa popolazione possono essere diffusi in modo che non siano possibili collegamenti tra loro o con altre fonti note di informazione, che rendano possibili

Kontrollsoftware;

Kenntnis der zur Erarbeitung der Daten verwendeten Verfahren der Stichprobenauswahl, der Eingabe fehlender Daten, der Datenkorrektur und der Maßnahmen zur statistischen Geheimhaltung;

c) gilt die betroffene Person bei Datenübermittlung oder -verbreitung als nicht identifizierbar, wenn das Identifizierungsrisiko, was die Wahrscheinlichkeit betrifft, die betroffene Person anhand der übermittelten oder verbreiteten Daten zu identifizieren, so ist, dass der Aufwand an eventuell zur Identifizierung erforderlichen Mitteln unverhältnismäßig groß gegenüber der daraus folgenden Verletzung oder der Gefahr einer daraus folgenden Verletzung der Rechte der betroffenen Person wäre; dabei ist auch zu berücksichtigen, ob jemand einen Vorteil daraus ziehen könnte.

Art. 4

Kriterien für die Bewertung des Identifizierungsrisikos

1. Bei der Übermittlung und Verbreitung statistischer Ergebnisse gelten für die Bewertung des Identifizierungsrisikos folgende Kriterien:

a) Unter „zusammengefasste Daten“ sind zum einen Datenbündel gemeint, die einer im Voraus festgelegten Mindesthäufigkeit unterliegen; zum anderen ist eine aus statistischen Einheiten bestehende zusammengefasste Größe gemeint, die der oben genannten Mindesthäufigkeit entspricht. Der Mindestschwellenwert ist 3;

b) bei der Festlegung des Schwellenwertes ist zu berücksichtigen, wie vertraulich die Informationen sind;

c) statistische Ergebnisse, die sich nur auf frei zugängliche Variablen beziehen, unterliegen nicht der Schwellenwertregel;

d) die Schwellenwertregel braucht nicht angewandt zu werden, wenn das statistische Ergebnis unter Berücksichtigung der Erhebungsart und der Beschaffenheit der zugeordneten Variablen vernünftigerweise nicht die Identifizierung der statistischen Einheiten zulässt;

e) statistische Ergebnisse in Bezug auf ein und dieselbe Grundgesamtheit dürfen nur so verbreitet werden, dass sie nicht untereinander oder mit anderen bekannten Informationsquellen, die e-

eventuali identificazioni;

f) si presume che sia adeguatamente tutelata la riservatezza nel caso in cui tutte le unità statistiche di una popolazione presentino la medesima modalità di una variabile.

2. Nel programma statistico nazionale sono individuate le variabili che possono essere diffuse in forma disaggregata, ove ciò risulti necessario per soddisfare particolari esigenze conoscitive anche di carattere internazionale o comunitario.

3. Nella comunicazione di collezioni campionarie di dati, il rischio di identificazione deve essere per quanto possibile contenuto. Tale limite e la metodologia per la stima del rischio di identificazione sono individuati dall'Istat che, attenendosi ai criteri di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), definisce anche le modalità di rilascio dei dati dandone comunicazione alla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica.

ventuelle Identifizierungen ermöglichen, in Verbindung gebracht werden können;

f) es wird angenommen, dass die Vertraulichkeit ausreichend gesichert ist, wenn alle statistischen Einheiten einer Grundgesamtheit dieselbe Merkmalsausprägung aufweisen.

2. Im gesamtstaatlichen Statistikprogramm sind die Variablen festgelegt, die in nicht zusammengefasster Form verbreitet werden dürfen, wenn dies erforderlich ist, um besonderen Wissenschaftsprüchen, auch auf internationaler oder gemeinschaftlicher Ebene, gerecht zu werden.

3. Bei der Übermittlung von Stichprobendaten muss das Identifizierungsrisiko so weit als möglich in Grenzen gehalten werden. Die Risikogrenze und die Vorgangsweise zur Abschätzung des Identifizierungsrisikos werden vom ISTAT festgelegt, das unter Beachtung der Kriterien laut Artikel 3 Absatz 1 auch die Modalitäten für die Datenausgabe festlegt und der Garantiekommision der statistischen Information mitteilt.

Art. 5

Trattamento di dati sensibili da parte di soggetti privati

1. I soggetti privati che partecipano al sistema statistico nazionale ai sensi della legge 28 aprile 1998, n. 125, raccolgono o trattano ulteriormente dati sensibili per scopi statistici di regola in forma anonima, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, come introdotto dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 281, e successive modificazioni e integrazioni.

2. In casi particolari in cui scopi statistici, legittimi e specifici, del trattamento di dati sensibili non possono essere raggiunti senza l'identificazione anche temporanea degli interessati, per garantire la legittimità del trattamento medesimo è necessario che concorrano i seguenti presupposti:

a) l'interessato abbia espresso liberamente il proprio consenso sulla base degli elementi previsti per l'informativa;

Art. 5

Verarbeitung sensibler Daten durch private Rechtsträger

1. Private Rechtsträger, die sich am gesamtstaatlichen Statistiksystem im Sinne des Gesetzes vom 28. April 1998, Nr. 125, beteiligen, haben sensible Daten zu statistischen Zwecken in der Regel in anonymer Form zu erheben und nachträglich zu verarbeiten; Artikel 6-bis Absatz 1 des Legislativdekretes vom 6. September 1989, Nr. 322, eingefügt durch das Legislativdekret vom 30. Juli 1999, Nr. 281, in geltender Fassung, bleibt aufrecht.

2. In bestimmten Fällen, in denen besondere und legitime statistische Zwecke der Verarbeitung sensibler Daten nicht erreicht werden können, ohne die betroffenen Subjekte, auch nur zeitweilig, zu identifizieren, müssen folgende Voraussetzungen gegeben sein, um die Rechtmäßigkeit dieser Verarbeitung zu gewährleisten:

a) die betroffene Person muss auf Grund der für die Information vorgesehenen Angaben freiwillig ihre Einwilligung gegeben haben;

b) il titolare adotti specifiche misure per mantenere separati i dati identificativi già al momento della raccolta, salvo che ciò risulti irragionevole o richieda uno sforzo manifestamente sproporzionato;

c) il trattamento risulti preventivamente autorizzato dal Garante, anche sulla base di un'autorizzazione relativa a categorie di dati o tipologie di trattamenti, o sia compreso nel programma statistico nazionale.

3. Il consenso è manifestato per iscritto. Qualora la raccolta dei dati sensibili sia effettuata con particolari modalità quali interviste telefoniche o assistite da elaboratore che rendano particolarmente gravoso per l'indagine acquisirlo per iscritto, il consenso, purché espresso, può essere documentato per iscritto. In tal caso, la documentazione dell'informativa resa all'interessato e dell'acquisizione del relativo consenso è conservata dal titolare del trattamento per tre anni.

b) der Rechtsinhaber muss gezielte Maßnahmen treffen, um die Identifizierungsdaten bereits bei der Erhebung getrennt zu halten, sofern dies nicht widersinnig ist oder einen eindeutig unverhältnismäßigen Aufwand erfordert;

c) die Verarbeitung muss vorher von der Datenschutzbehörde, auch auf Grund einer Erlaubnis für bestimmte Datenkategorien oder Verarbeitungstypen, erlaubt werden oder im gesamtstaatlichen Statistikprogramm vorgesehen sein.

3. Die Einwilligung muss schriftlich gegeben werden. Ist dies für die Erhebung besonders beschwerlich, weil die sensiblen Daten mit besonderen Methoden wie Telefonumfragen oder computerunterstützten Befragungen erhoben werden, so kann, falls zutreffend, auch nur schriftlich festgehalten werden, dass sie gegeben wurde. In diesem Fall hat der Rechtsinhaber das Schriftstück über die Information der betroffenen Person und über die Einholung der entsprechenden Einwilligung drei Jahre lang aufzubewahren.

CAPO II INFORMATIVA, COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Art. 6 Informativa

1. Oltre alle informazioni di cui all'art. 10 della Legge, all'interessato o alle persone presso le quali i dati personali dell'interessato sono raccolti per uno scopo statistico è rappresentata l'eventualità che essi possono essere trattati per altri scopi statistici, in conformità a quanto previsto dai decreti legislativi 6 settembre 1989, n. 322 e 30 luglio 1999, n. 281, e loro successive modificazioni e integrazioni.

2. Quando il trattamento riguarda dati personali non raccolti presso l'interessato e il conferimento dell'informativa a quest'ultimo richieda uno sforzo sproporzionato rispetto al diritto tutelato, in base a quanto previsto dall'art. 10, comma 4 della Legge, l'informativa stessa si considera resa se il trattamento è incluso nel programma statistico

II. KAPITEL INFORMATION, ÜBERMITTLUNG UND VERBREITUNG

Art. 6 Information

1. Der betroffenen Person oder den Personen, bei denen deren personenbezogene Daten zu einem statistischen Zweck erhoben werden, sind außer den Informationen laut Artikel 10 des Gesetzes auch Hinweise darauf zu geben, dass diese Daten zu anderen statistischen Zwecken verwendet werden könnten, wie dies in den Legislativdekreten vom 6. September 1989, Nr. 322, und vom 30. Juli 1999, Nr. 281, in jeweils geltender Fassung, vorgesehen ist.

2. Betrifft die Verarbeitung personenbezogener Daten, die nicht bei der betroffenen Person erhoben wurden, und wäre zur Information dieser Person ein im Verhältnis zum geschützten Recht unverhältnismäßiger Aufwand erforderlich, so gilt die Information im Sinne von Artikel 10 Absatz 4 des Gesetzes als gegeben, wenn die Verarbei-

nazionale o è oggetto di pubblicità con idonee modalità da comunicare preventivamente al Garante il quale può prescrivere eventuali misure ed accorgimenti.

3. Nella raccolta di dati per uno scopo statistico, l'informativa alla persona presso la quale i dati sono raccolti può essere differita per la parte riguardante le specifiche finalità, le modalità del trattamento cui sono destinati i dati, qualora ciò risulti necessario per il raggiungimento dell'obiettivo dell'indagine - in relazione all'argomento o alla natura della stessa - e purché il trattamento non riguardi dati sensibili. In tali casi, il completamento dell'informativa deve essere fornito all'interessato non appena vengano a cessare i motivi che ne avevano ritardato la comunicazione, a meno che ciò comporti un impiego di mezzi palesemente sproporzionato. Il soggetto responsabile della ricerca deve redigere un documento - successivamente conservato per almeno due anni dalla conclusione della ricerca e reso disponibile a tutti i soggetti che esercitano i diritti di cui all'art. 13 della Legge - in cui siano indicate le specifiche motivazioni per le quali si è ritenuto di differire l'informativa, la parte di informativa differita, nonché le modalità seguite per informare gli interessati quando sono venute meno le ragioni che avevano giustificato il differimento.

4. Quando le circostanze della raccolta e gli obiettivi dell'indagine sono tali da consentire ad un soggetto di rispondere in nome e per conto di un altro, in quanto familiare o convivente, l'informativa all'interessato può essere data anche per il tramite del soggetto rispondente.

Art. 7

Comunicazione a soggetti non facenti parte del sistema statistico nazionale

1. Ai soggetti che non fanno parte del sistema statistico nazionale possono essere comunicati, sotto forma di collezioni campionarie, dati individuali privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con gli interessati e comunque secondo modalità che rendano questi ultimi non

tung im gesamtstaatlichen Statistikprogramm vorgesehen ist oder mit geeigneten Modalitäten bekannt gemacht wird. Die Modalitäten sind vorher der Datenschutzbehörde zu melden, die allfällige Maßnahmen und Vorkehrungen vorschreiben kann.

3. Bei Datenerhebungen zu einem statistischen Zweck kann die Person, bei der die Daten erhoben wurden, über die jeweiligen Ziele und die Verfahren für die Verarbeitung, für die die Daten bestimmt sind, auch später informiert werden, wenn dies – je nach Thema und Art der Erhebung - zur Erreichung des Erhebungszweckes erforderlich ist und wenn die Verarbeitung nicht sensible Daten betrifft. Ist dies der Fall, muss die betroffene Person nach Wegfallen der Gründe für den Aufschub unverzüglich informiert werden, außer der dafür erforderliche Aufwand wäre eindeutig unververtretbar. Die für die Untersuchung verantwortliche Person muss ein Schriftstück abfassen, in dem die jeweiligen Begründungen für den Informationsaufschub, die zurückgehaltenen Informationen und die Art und Weise, auf die die betroffenen Personen nach Wegfall der Aufschubgründe informiert wurden, festgehalten werden. Dieses Schriftstück ist nach Abschluss der Untersuchung wenigstens zwei Jahre lang aufzubewahren und jeder Person zur Verfügung zu stellen, die die Rechte laut Artikel 13 des Gesetzes geltend macht.

4. Ist es auf Grund der Erhebungsumstände und des Untersuchungszweckes möglich, dass jemand im Namen und im Auftrag einer anderen Person – Familienmitglied oder Mitbewohner/in – antwortet, so kann die für die betroffene Person bestimmte Information auch über die Auskunft gebende Person erteilt werden.

Art. 7

Übermittlung an Rechtsträger, die nicht am gesamtstaatlichen Statistiksystem beteiligt sind

1. Nicht am gesamtstaatlichen Statistiksystem beteiligten Subjekten dürfen, in Form von Stichprobensammlungen, Einzeldaten übermittelt werden, wenn jeder Hinweis, der einen Rückschluss auf die betroffenen Personen ermöglichen würde, vermieden wird und Verfahren an-

ranti per conto di università, altre istituzioni pubbliche e organismi aventi finalità di ricerca, purché sia garantito il rispetto delle condizioni seguenti:

- a) i dati siano il risultato di trattamenti di cui i medesimi soggetti del sistema statistico nazionale sono titolari;
- b) i dati comunicati siano privi di dati identificativi;
- c) la comunicazione avvenga sulla base di appositi protocolli di ricerca sottoscritti da tutti i ricercatori che partecipano al progetto;
- d) nei medesimi protocolli siano esplicitamente previste, come vincolanti per tutti i ricercatori che partecipano al progetto, le norme in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali contenute anche nel presente codice.

4. È vietato ai ricercatori ammessi alla comunicazione dei dati di effettuare trattamenti per fini diversi da quelli esplicitamente previsti dal protocollo di ricerca, di conservare i dati comunicati oltre i termini di durata del progetto, di comunicare ulteriormente i dati a terzi.

Art. 8

Comunicazione dei dati tra soggetti del Sistema statistico nazionale

1. La comunicazione di dati personali, privi di dati identificativi, tra i soggetti del sistema statistico nazionale è consentita per i trattamenti statistici, strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali del soggetto richiedente, espressamente determinati all'atto della richiesta, fermo restando il rispetto dei principi di pertinenza e di non eccedenza.
2. La comunicazione anche dei dati identificativi di unità statistiche tra i soggetti del sistema statistico nazionale è consentita, previa motivata richiesta in cui siano esplicitate le finalità perseguite ai sensi del decreto legislativo 6 settembre

personenbezogene Daten unter folgenden Bedingungen Forscherinnen und Forschern, die für Universitäten oder andere öffentliche Einrichtungen oder Organe mit Forschungsaufgaben arbeiten, übermitteln:

- a) die Daten müssen das Ergebnis von Verarbeitungen sein, für die die Rechtsträger des gesamtstaatlichen Statistiksystems als Rechtsinhaber aufscheinen,
- b) die übermittelten Daten dürfen keine Identifizierungsdaten enthalten,
- c) die Übermittlung muss auf Grund eigener Vereinbarungen erfolgen, die von allen am Projekt beteiligten Forscherinnen und Forschern unterzeichnet werden müssen;
- d) in diesen Vereinbarungen muss ausdrücklich vorgesehen sein, dass die Bestimmungen über das Statistikgeheimnis und den Datenschutz - auch die in diesem Kodex enthaltenen - für alle am Projekt beteiligten Forscherinnen und Forscher bindend sind.

4. Forscherinnen und Forschern, die zur Datenübermittlung zugelassen werden, ist es untersagt, Verarbeitungen zu anderen als den in der Vereinbarung ausdrücklich angeführten Zwecken vorzunehmen, die übermittelten Daten über den zur Durchführung des Projektes erforderlichen Zeitraum hinaus aufzubewahren und die Daten Dritten weiterzugeben.

Art. 8

Übermittlung von Daten unter Rechtsträgern des gesamtstaatlichen Statistiksystems

1. Personenbezogene Daten dürfen unter Rechtsträgern des gesamtstaatlichen Statistiksystems, ohne Identifizierungsdaten, für statistische Verarbeitungen übermittelt werden, die zur Verfolgung der institutionellen Ziele des antragstellenden Rechtsträgers dienen und bei Einreichen des Antrages ausdrücklich festzulegen sind; Bedingung bleibt, dass die Daten einschlägig und nicht überschüssig sind.
2. Identifizierungsdaten statistischer Einheiten dürfen ebenfalls unter Rechtsträgern des gesamtstaatlichen Statistiksystems übermittelt werden, wenn der antragstellende Rechtsträger erklärt, dass ein bestimmtes statistisches Ergeb-

1989, n. 322, ivi comprese le finalità di ricerca scientifica per gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo medesimo, qualora il richiedente dichiari che non sia possibile conseguire altrimenti il medesimo risultato statistico e, comunque, nel rispetto dei principi di pertinenza e di stretta necessità.

3. I dati comunicati ai sensi dei commi 1 e 2 possono essere trattati dal soggetto richiedente, anche successivamente, per le sole finalità perseguite ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, ivi comprese le finalità di ricerca scientifica per gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo medesimo, nei limiti previsti dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 281, e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art. 15 della Legge e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 9 **Autorità di controllo**

1. La Commissione per la garanzia dell'informazione statistica di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 contribuisce alla corretta applicazione delle disposizioni del presente codice e, in particolare, di quanto previsto al precedente art. 8, segnalando al Garante i casi di inosservanza.

CAPO III **SICUREZZA E REGOLE DI CONDOTTA**

Art. 10 **Raccolta dei dati**

1. I soggetti di cui all'art. 1 pongono specifica attenzione nella selezione del personale incaricato della raccolta dei dati e nella definizione dell'organizzazione e delle modalità di rilevazione, in modo da garantire il rispetto del presente codice e la tutela dei diritti degli interessati, procedendo altresì alla designazione degli incaricati

nis nicht auf andere Weise erreicht werden kann, und wenn das Prinzip der Einschlägigkeit und der Nicht-Überschüssigkeit der Daten gewahrt bleibt. Für diese Übermittlung muss ein begründeter Antrag gestellt werden, in dem ausdrücklich die im Sinne des Legislativdekretes vom 6. September 1989, Nr. 322, verfolgten Ziele - einschließlich der Zwecke wissenschaftlicher Forschung der Anstalten laut Artikel 2 des genannten Legislativdekretes - angeführt sind.

3. Die nach den Absätzen 1 und 2 übermittelten Daten dürfen vom antragstellenden Rechtsträger, auch später, nur für die Zwecke verwendet werden, die im Sinne des Legislativdekretes vom 6. September 1989, Nr. 322, verfolgt werden, einschließlich der Zwecke wissenschaftlicher Forschung der Körperschaften laut Artikel 2 des genannten Legislativdekretes; dabei gelten die Einschränkungen gemäß Legislativdekret vom 30. Juli 1999, Nr. 281, und müssen die Sicherheitsmaßnahmen laut Artikel 15 des Gesetzes, in geltender Fassung, getroffen werden.

Art. 9 **Aufsichtsbehörde**

1. Die Garantiekommission der statistischen Information laut Artikel 12 des Legislativdekretes vom 6. September 1989, Nr. 322, unterstützt die korrekte Anwendung dieses Kodex, im Besonderen der in Artikel 8 enthaltenen Bestimmungen, und meldet der Datenschutzbehörde jede Übertretung.

III. KAPITEL **SICHERHEIT UND VERHALTENSREGELN**

Art. 10 **Datenerhebung**

1. Die Rechtsträger laut Artikel 1 haben besondere Sorgfalt auf die Auswahl der Erhebungsbeauftragten und die Planung des Erhebungsablaufs und der entsprechenden Vorgangsweise zu verwenden, damit die Einhaltung dieses Kodex und die Wahrung der Rechte der betroffenen Personen gewährleistet werden. Mit der gesetz-

del trattamento, secondo le modalità di legge.

2. In ogni caso, il personale incaricato della raccolta si attiene alle disposizioni contenute nel presente codice e alle istruzioni ricevute. In particolare:

a) rende nota la propria identità, la propria funzione e le finalità della raccolta, anche attraverso adeguata documentazione;

b) fornisce le informazioni di cui all'art. 10 della Legge e di cui all'art. 6 del presente codice, nonché ogni altro chiarimento che consenta all'interessato di rispondere in modo adeguato e consapevole, evitando comportamenti che possano configurarsi come artifici o indebite pressioni;

c) non svolge contestualmente presso gli stessi interessati attività di rilevazione di dati per conto di più titolari, salvo espressa autorizzazione;

d) provvede tempestivamente alla correzione degli errori e delle inesattezze delle informazioni acquisite nel corso della raccolta;

e) assicura una particolare diligenza nella raccolta di dati personali di cui agli articoli 22, 24 e 24 bis della legge.

Art. 11 Conservazione dei dati

1. I dati personali possono essere conservati anche oltre il periodo necessario per il raggiungimento degli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati, in conformità all'art. 9 della Legge e all'art. 6-bis del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni e integrazioni, in tali casi, i dati identificativi possono essere conservati fino a quando risultino necessari per:

indagini continue e longitudinali;

indagini di controllo, di qualità e di copertura;

definizione di disegni campionari e selezione di unità di rilevazione;

costituzione di archivi delle unità statistiche e di sistemi informativi;

altri casi in cui ciò risulti essenziale e adeguatamente documentato per le finalità perseguite.

lich vorgesehenen Vorgangsweise haben sie auch die Verarbeitungsbeauftragten namhaft zu machen.

2. Die Erhebungsbeauftragten haben sich allgemein an die in diesem Kodex festgelegten Bestimmungen und an die gegebenen Weisungen zu halten. Im Einzelnen

a) haben sie ihre Identität, ihre Funktion und den Erhebungszweck auch anhand entsprechender Unterlagen bekannt zu geben;

b) haben sie die Informationen laut Artikel 10 des Gesetzes und Artikel 6 dieses Kodex sowie jede weitere Auskunft zu erteilen, damit die betroffene Person angemessen und bewusst antworten kann, und dabei jedes Verhalten zu vermeiden, das als absichtliche Verstellung oder ungebührliche Druckausübung ausgelegt werden könnte;

c) dürfen sie bei den betroffenen Personen nicht gleichzeitig Erhebungen im Auftrag mehrerer Rechtsinhaber durchführen, sofern nicht eine ausdrückliche Erlaubnis dazu vorliegt;

d) haben sie unverzüglich für die Korrektur der Fehler und Ungenauigkeiten bei den erhobenen Informationen zu sorgen;

e) haben sie bei der Erhebung personenbezogener Daten laut Artikel 22, 24 und 24-bis des Gesetzes besonders gewissenhaft vorzugehen.

Art. 11 Aufbewahrung der Daten

1. Personenbezogene Daten dürfen auch über den Zeitraum hinaus, der für den Zweck, für den sie erhoben oder nachträglich verarbeitet wurden, erforderlich ist, im Sinne von Artikel 9 des Gesetzes und Artikel 6-bis des Legislativdekretes vom 6. September 1989, Nr. 322, in geltender Fassung, aufbewahrt werden. Die Identifizierungsdaten dürfen in diesen Fällen so lange aufbewahrt werden, wie sie gebraucht werden für

laufende Erhebungen und Langzeitstudien,

Kontrollerhebungen, qualitative Erhebungen und Nacherhebungen,

die Definition des Stichprobendesigns und die gezielte Auswahl von Erhebungseinheiten,

die Errichtung von Archiven der statistischen Einheiten oder von Informationssystemen,

andere Fälle, in denen dies für den verfolgten Zweck unentbehrlich und angemessen belegt ist.

2. Nei casi di cui al comma 1, i dati identificativi sono conservati separatamente da ogni altro dato, in modo da consentirne differenti livelli di accesso, salvo che ciò risulti impossibile in ragione delle particolari caratteristiche del trattamento o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato.

2. In den Fällen laut Absatz 1 sind die Identifizierungsdaten getrennt von allen anderen Daten aufzubewahren, um verschiedene Zugriffsebenen zu ermöglichen, sofern dies nicht wegen der jeweiligen Besonderheit der Verarbeitung unmöglich ist, oder weil der Aufwand verglichen mit dem geschützten Recht eindeutig unvertretbar wäre.

Art. 12 Misure di sicurezza

1. Nell'adottare le misure di sicurezza di cui all'art. 15, comma 1, della Legge e di cui al regolamento previsto dal comma 2 del medesimo articolo, il titolare del trattamento determina anche i differenti livelli di accesso ai dati personali con riferimento alla natura dei dati stessi e alle funzioni dei soggetti coinvolti nei trattamenti.

2. I soggetti di cui all'art. 1 adottano le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 135 in riferimento ai dati di cui agli articoli 22 e 24 della Legge.

Art. 13 Esercizio dei diritti dell'interessato

1. In caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 13 della Legge, l'interessato può accedere agli archivi statistici contenenti i dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione, sempre che tale operazione non risulti impossibile per la natura o lo stato del trattamento, o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionati.

2. In attuazione dell'art. 6-bis, comma 8, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, il responsabile del trattamento annota in appositi spazi o registri le modifiche richieste dall'interessato, senza variare i dati originariamente immessi nell'archivio, qualora tali operazioni non

Art. 12 Sicherheitsmaßnahmen

1. Beim Ergreifen der Sicherheitsmaßnahmen laut Artikel 15 Absatz 1 des Gesetzes und der in Absatz 2 desselben Artikels vorgesehenen Verordnung hat der Rechtsinhaber je nach Art der Daten und je nach den Aufgaben der an der Verarbeitung beteiligten Rechtsträger auch verschiedene Ebenen für den Zugriff auf die personenbezogenen Daten festzulegen.

2. Die Rechtsträger laut Artikel 1 haben in Bezug auf Daten laut Artikel 22 und 24 des Gesetzes die Vorkehrungen gemäß Artikel 3 und 4 des Legislativdekretes vom 11. Mai 1999, Nr. 135, zu treffen.

Art. 13 Ausübung der Rechte der betroffenen Person

1. Macht die betroffene Person ihre Rechte laut Artikel 13 des Gesetzes geltend, so darf sie auf statistische Archive, in denen die sie betreffenden Daten enthalten sind, zugreifen, um die Aktualisierung, Korrektur oder Ergänzung zu verlangen, sofern dies nicht wegen der Art oder des Standes der Verarbeitung unmöglich ist oder einen eindeutig untervertretbaren Aufwand erfordern würde.

2. Zur Durchführung von Artikel 6-bis Absatz 8 des Legislativdekretes vom 6. September 1989, Nr. 322, hat der für die Verarbeitung Verantwortliche die von der betroffenen Person verlangten Änderungen in entsprechenden Feldern oder Registern einzutragen, ohne die Originalda-

producano effetti significativi sull'analisi statistica o sui risultati statistici connessi al trattamento. In particolare, non si procede alla variazione se le modifiche richieste contrastano con le classificazioni e con le metodologie statistiche adottate in conformità alle norme internazionali comunitarie e nazionali.

Art. 14 Regole di condotta

1. I responsabili e gli incaricati del trattamento che, anche per motivi di lavoro, studio e ricerca abbiano legittimo accesso ai dati personali trattati per scopi statistici, conformano il proprio comportamento anche alle seguenti disposizioni:

- a) i dati personali possono essere utilizzati soltanto per gli scopi definiti all'atto della progettazione del trattamento;
- b) i dati personali devono essere conservati in modo da evitarne la dispersione, la sottrazione e ogni altro uso non conforme alla legge e alle istruzioni ricevute;
- c) i dati personali e le notizie non disponibili al pubblico di cui si venga a conoscenza in occasione dello svolgimento dell'attività statistica o di attività ad essa strumentali non possono essere diffusi, né altrimenti utilizzati per interessi privati, propri o altrui;
- d) il lavoro svolto deve essere oggetto di adeguata documentazione;
- e) le conoscenze professionali in materia di protezione dei dati personali devono essere adeguate costantemente all'evoluzione delle metodologie e delle tecniche;
- f) la comunicazione e la diffusione dei risultati statistici devono essere favorite, in relazione alle esigenze conoscitive degli utenti, purché nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali.

2. I responsabili e gli incaricati del trattamento di cui al comma 1 sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del presente codice, anche quando non siano vincolati al rispetto del segreto d'ufficio o del segreto professionale. I titolari del trat-

ten im Archiv zu verändern, sofern dies nicht signifikante Auswirkungen auf die statistische Untersuchung oder auf die mit der Verarbeitung zusammenhängenden statistischen Ergebnisse hat. Im Besonderen ist die Eintragung nicht zu machen, wenn die verlangten Änderungen in Widerspruch zu den statistischen Klassifizierungen und Methoden stehen, die nach internationalen, gemeinschaftlichen oder nationalen Bestimmungen angewandt werden.

Art. 14 Verhaltensregeln

1. Verarbeitungsverantwortliche und -beauftragte, die, auch aus Arbeits-, Studien- oder Forschungsgründen, rechtmäßigen Zugang zu den zu statistischen Zwecken verarbeiteten personenbezogenen Daten haben, haben ihr Verhalten auch nach folgenden Vorschriften zu richten:

- a) die personenbezogenen Daten dürfen nur für die Zwecke verwendet werden, die bereits bei der Planung der Verarbeitung festgelegt wurden;
- b) die personenbezogenen Daten müssen so aufbewahrt werden, dass ein Verlust, eine Entwendung und jede andere gesetzes- und vorschriftswidrige Handhabung verhindert wird;
- c) nicht öffentlich zugängliche personenbezogene Daten und Angaben, von denen sie durch die statistische Arbeit oder damit zusammenhängende Tätigkeiten erfahren, dürfen weder verbreitet noch für eigene Privatinteressen oder solche Dritter verwendet werden;
- d) die durchgeführte Arbeit muss angemessen dokumentiert werden;
- e) die beruflichen Kenntnisse über den Datenschutz müssen ständig dem neuesten Stand der Methoden und Verfahren angepasst werden;
- f) die Übermittlung und die Verbreitung der statistischen Ergebnisse müssen je nach Wissensbedarf der Benutzerinnen und Benutzer im Rahmen der Datenschutzbestimmungen unterstützt werden.

2. Die Verantwortlichen und die Beauftragten laut Absatz 1 haben sich auch dann an diesen Kodex zu halten, wenn sie nicht an das Amts- oder Berufsgeheimnis gebunden sind. Die Rechtsinhaber haben geeignete Maßnahmen zu

tamento adottano le misure opportune per garantire la conoscenza di tali disposizioni da parte dei responsabili e degli incaricati medesimi.

3. I comportamenti non conformi alle regole di condotta dettate dal presente codice devono essere immediatamente segnalati al responsabile o al titolare del trattamento.

* In conformità all'articolo 184, comma 2 del decreto legislativo n. 196/2003, i riferimenti a disposizioni della legge n. 675/1996 o ad altre disposizioni abrogate devono intendersi riferiti alle corrispondenti nuove disposizioni in vigore, secondo la tavola di corrispondenza allegata al citato decreto.

treffen, mit denen gewährleistet wird, dass die Verantwortlichen und die Beauftragten diesen Kodex kennen.

3. Verhaltensweisen, die nicht den Verhaltensmaßregeln dieses Kodex entsprechen, müssen unverzüglich dem Verantwortlichen oder dem Rechtsinhaber gemeldet werden.

* Gemäß Artikel 184 Absatz 2 des Legislativdekretes Nr. 196/2003 sind die Verweise auf das Gesetz Nr. 675/1996 oder andere inzwischen aufgehobene Rechtsvorschriften als Verweise auf die neuen geltenden Rechtsvorschriften, wie in der dem genannten Legislativdekret beiliegenden Vergleichstabelle angegeben, zu verstehen.